



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CHI_9_2016

2. Titolo del progetto

Giovani 2.0 - Sportello

3. Riferimenti del compilatore

| | |
|---------------------|----------------------------|
| Nome | Sabrina |
| Cognome | Amistadi |
| Recapito telefonico | 3336489971 |
| Recapito e-mail | murialdo@futuromigliore.it |
| Funzione | RTO |

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo Politiche Giovanili Valle del Chiese



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Murialdo del Trentino Alto Adige

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sardagna TN

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) sociali, culturali, sportive

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

| | | |
|-------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Progettazione | Data di inizio 08/09/2015 | Data di fine 16/11/2015 |
| Organizzazione delle attività | Data di inizio 07/01/2016 | Data di fine 29/02/2016 |
| Realizzazione | Data di inizio 21/03/2016 | Data di fine 31/12/2016 |
| Valutazione | Data di inizio 20/11/201 | Data di fine 20/12/2016 |

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle del Chiese



| 9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? |
|---|
| X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività |
| X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus |
| X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità |
| L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche |
| Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo |
| Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione |
| Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali |
| Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale |

| 10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? |
|--|
| Cittadinanza attiva e volontariato |
| Arte, cultura e creatività |
| Musica e danza |
| Teatro, cinema e fotografia |
| Tecnologia e innovazione |
| X Educazione e comunità |
| Sport, salute e benessere |
| Economia, ambiente e sostenibilità |
| Conoscere e confrontarsi con il mondo |
| Altro (specificare) |



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

| |
|--|
| Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni |
| Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio |
| Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva |
| Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività |
| X Sostenere la formazione e/o l'educazione |
| Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità |
| Sostenere l'orientamento scolastico o professionale |
| Sostenere la transizione all'età adulta |
| Altro (specificare) |

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

| |
|---|
| Favorire il dialogo inter-generazionale |
| Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani |
| Supportare la genitorialità |
| X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) |
| X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) |
| Altro (specificare) |

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

| |
|---|
| 1 Comunicazione: - promuovere il nuovo Piano Giovani 2016 nella comunità locale; - sostenere le progettualità volte alla promozione della salute; - supportare la rete di relazioni tra il Tavolo e la comunità. - collaborare con gli altri Piani Giovani delle Giudicarie e condividere/pubblicizzare azioni condivise. - accoglienza nuovi amministratori (post fusioni Comuni) - collaborazione con l'Agenzia del Lavoro di Tione e Trento - formazione equipe riguardo nuovi metodi di comunicazione con i giovani (social network, web) |
| 2 Prevenzione: - Promuovere tra i giovani del territorio sani stili di vita - Creare rete con i soggetti del territorio per svolgere attività mirate alla prevenzione - coinvolgere i nuovi referenti sulle politiche giovanili sulle riflessioni di promozione e sensibilizzazione sani stili di vita, -- Corso di barman sulla realizzazione di cocktails no alcool |
| 3 Valutazione: - Formazione e supporto all'equipe nelle fasi di valutazione progetti - realizzazione di un questionario di gradimento - restituzione del processo e dei dati al Tavolo di Confronto e alla PAT- |
| 4 |
| 5 |



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Considerata positiva ed utile la presenza di Giovani 2.0 -Sportello , il Tavolo formato da referenti dei diversi comuni ed associazioni del territorio decide di riproporre anche per il 2016 tale Sportello, composto dall'equipe tecnica delle operatrici della Casa Generalizia. Viste le competenze professionali acquisite negli anni, l'esperienza maturata in materia di politiche giovanili e le varie esigenze espresse dal territorio, lo Sportello Giovani 2.0 risulta essere uno strumento di collegamento tra giovani ed associazioni/comuni. Prendendo spunto da riflessioni e domande emerse nei diversi Tavoli di codesto Piano Giovani, lo Sportello 2.0 proporrà attività mirate rivolte principalmente a giovani ma anche ai nuovi amministratori comunali che saranno eletti nella primavera del 2016.

Giovani 2.0-Sportello opererà quindi in riferimento alla comunicazione, alla prevenzione ed alla valutazione.

Per quanto concerne la comunicazione, Giovani 2.0 rappresenta un utile organo di pubblicizzazione, attraverso varie modalità, di progetti promossi all'interno del Piano giovani e delle iniziative rivolte al mondo giovanile proposte dall'Ufficio delle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento e dall'Agenzia del Lavoro. L'intento è quello di far sì che i giovani della Valle del Chiese vengano a conoscenza delle varie iniziative proposte e possano interagire con un equipè preparata e attenta alle esigenze giovanili.

La prevenzione è sempre stata una tematica importante che è stata portata avanti nei diversi anni da questo Piano Giovani proponendo informazioni, spunti di riflessione ed attività concrete per rendere i giovani maggiormente consapevoli delle conseguenze derivanti dall'assunzione di alcol o sostanze stupefacenti. Visti gli episodi riscontrati nella nostra valle durante il periodo estivo, all'interno del Tavolo si è discusso su quale canale utilizzare per far passare il messaggio dell'importanza della prevenzione. Inoltre il Tavolo ritiene importante offrire ai futuri nuovi referenti comunali uno spazio loro di formazione e/o approfondimento su tali tematiche.

Ultimo piano d'intervento è rappresentato dalla valutazione. Durante i Tavoli di lavoro è emersa la necessità e l'importanza di capire se veramente i progetti proposti concretizzano gli obiettivi prefissati e riescano a dare risposta alle esigenze espresse dai giovani. Già all'interno del Piano Giovani 2015 l'equipe tecnica ha partecipato ad un percorso di formazione inerente la tematica della valutazione ed ha acquisito tecniche e strumenti capaci di far emergere direttamente dai ragazzi partecipanti opinioni e suggerimenti. Da questa esperienza l'equipe è uscita con varie domande ed interesse nell'approfondire ulteriormente questo aspetto ritenuto importante dal Tavolo di lavoro. L'equipe, nell'ottica di diventare maggiormente autonoma nella valutazione attenta ed accurata di ogni singolo progetto, si è interrogata inoltre sulle modalità di valutazione cartacea (questionari) somministrati ai ragazzi partecipanti i vari progetti riscontrando punti di debolezza su cui porre attenzione e lavorare.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'azione Giovani 2.0 è proposta dal Tavolo del Confronto e della Proposta della Valle del Chiese, che vede quale soggetto responsabile l'Associazione Murialdo. Il progetto, suddiviso su tre piani di azione, viene gestito su incarico dalla Casa Generalizia della Pia Soc. Torinese di S.G. la quale porterà avanti le attività programmate tramite proprio personale.

PIANO COMUNICAZIONE:

- incontri con associazioni, gruppi giovanili e/o singoli ed amministrazioni comunali che richiedono interventi mirati di politiche giovanili per far emergere necessità rilevate all'interno dei loro contesti. Gli operatori inoltre garantiranno una facile reperibilità, fissando appuntamenti e spostandosi direttamente sul territorio;
- promozione sul territorio delle attività promosse dal PGZ 2016, delle iniziative proposte dalle Politiche Giovanili della PAT e dal mondo associazionistico locale rivolte ai giovani del territorio. Tale pubblicizzazione avverrà tramite social network, sito, SMS e volantini cartacei.
- collaborazione con Agenzia del Lavoro per promozione e diffusione di opportunità lavorative. Si parteciperà, con uno stand informativo, al Carrer Day, un'iniziativa organizzata dall'Agenzia del Lavoro assieme al Comune di Storo nel mese di Marzo 2016.
- partecipazione alle manifestazioni programmate nei vari progetti del PGZ 2016;
- Formazione ed aggiornamento da parte dell'equipe sui nuovi social network, sulle modalità di comunicazioni efficaci con l'aiuto di un professionista nel settore.
- gestione del sito e della pagina di face book
- realizzazione ed invio di una newsletter mensile
- Realizzazione di poster-stampe-pannelli con messaggi positivi da portare nelle sedi di enti o realtà locali.

PIANO PREVENZIONE

- attivazione di stand analcolici in collaborazione con i ragazzi e professore dell'Istituto alberghiero di Tione di Trento. Sono previsti 2 momenti nell'arco dell'anno durante il mese di maggio e giugno. Gli stand saranno realizzati grazie alla collaborazione con i ragazzi e i professori dell'Istituto alberghiero di Tione e i partecipanti al corso di barman. Si prevede per ciascuno dei due circa 2 ore di servizio più preparazione e riordino locale.

- Formazione di un gruppo di amministratori e persone sensibili al fine di stimolare una partecipazione attiva sulla riflessione legata all'adozione di sani stili di vita e prevenzione.

Fase 1: Incontro con il Tavolo per spiegare il percorso che verrà messo in atto (Aprile 2016)

Fase 2: Contatto con i Comuni e realtà del territorio per coinvolgere assessori, consiglieri, medici, insegnanti, sacerdoti e tutte le persone sensibili a queste tematiche (Luglio 2016);

Fase 3: Realizzazione di 3 incontri serali specifici con gli amministratori e le persone coinvolte (Settembre - Ottobre 2016).

Il percorso ha come finalità quello di sensibilizzare gli amministratori del territorio e i nuovi referenti del Tavolo (che verranno nominati dopo le elezioni amministrative) su tematiche che sono fondanti per il nostro Piano Giovani. Dagli incontri inoltre si chiederà al gruppo di lavoro idee e sollecitazioni che potranno essere attivate concretamente nella comunità.

Tutto il percorso sarà organizzato dagli operatori della Comunità Murialdo con la collaborazione degli operatori del Servizio di Alcologia di Tione.

- Realizzazione di un corso di formazione base di barman per la realizzazione di cocktail no alcol. Questo corso vuole coinvolgere giovani appartenenti a gruppi locali, associazioni, proloco, e anche professionisti (esempio baristi) per imparare a realizzare deliziosi e creativi cocktail senza l'utilizzo di sostanze alcoliche e proporli durante sagre, momenti aperti al pubblico o nei propri locali. Il corso barman, rivolto ad almeno 8 giovani, prevede la realizzazione di 3 incontri di 3 ore ciascuno presso il locale di proprietà del formatore. Periodo aprile 2016.

PIANO VALUTAZIONE

- Aggiornamento ed archiviazione dei dati raccolti dai moduli di iscrizione e dai questionari somministrati con elaborazioni statistiche di partecipazione e di gradimento per tutti i progetti del 2016.

- A seguito del percorso di formazione sulla valutazione partecipata, intrapreso dall'equipe tecnica durante l'anno 2015, si ritiene importante proseguire, con il supporto dalla dott.ssa Martina Bonato, le seguenti azioni:

- a. Co-costruzione di un questionario da somministrare alle associazioni/ragazzi che NON partecipano alla valutazione partecipata (marzo 2015).
- b. Consulenza e supervisione sul processo di valutazione partecipata che le operatrici dell'equipe realizzeranno per uno o due progetti scelti tra quelli presenti nel PGZ 2016. Il processo prevede la somministrazione di un questionario specifico, la rielaborazione dei dati emersi, la restituzione dei dati ai partecipanti secondo le modalità interattive apprese.
- c. Restituzione del processo e utilizzo/restituzione dei dati emersi dalla valutazione sia al Tavolo che alla PAT.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

segue dalla 14.2

Specifica sulle spese:

voce 3 acquisto materiali: € 781,82 € 250,00 acquisto di cancelleria per ufficio e € 531,82,00 alimentari per stand no alcol e per corso barman (da preventivo)

voce 4 Compensi:

Incarico specifico per progetti alla Casa Generalizia:

- Personale per Piano Comunicazione - Elena Pellizzari (educatrice professionale: 267 ore per 18,18 € l'ora) + rimborso spesa = € 5.400
- Personale per Piano Valutazione Sabrina Amistadi (educatrice professionale, 123 ore per 19,51 € l'ora) e Sandra Beltramolli (82 ore per 26,07 € l'ora) + rimborso spesa = € 5.000
- Personale per Piano Prevenzione Chiara Bugna (educatrice professionale, 164 ore per 18,33 € l'ora) e Enrico Ridolfi (90 ore per € 14,00 l'ora) + rimborso spesa = € 4.800

Il totale delle spese riferite al personale è di € 15.200,00

- € 1220,00 professionista per stand analcolici (€ 480) + corso barman (€ 740) da preventivo
- € 480,00 professionista per formazione comunicazione
- € 600,00 professionisti per formazione amministratori su temi di prevenzioni e sani stili di vita
- € 576,00 formazione piano valutazione

voce 5 Promozione: € 2100,00 prevede la realizzazione di volantini e locandine (grafica e stampa) per iniziative promosse dal PGZ 2016, modifica data per lo striscione INVENTA e CREA 2017, poster e pannelli con slogan su sani stili di vita (da preventivo tipografia)

voce 10 Assicurazione: 180,00 per serate e stand no alcol aperti alla cittadinanza, corso formazione di barman no alcol, formazione comunicazione e valutazione, incontri valutazione con ragazzi, incontro amministratori, stand agenzia del lavoro

Altro 1 sito: € 440,00 (forfait) si riferisce al compenso della Kumbe srl (sito e canoni)

Altro 2 Manutenzione: € 300,00 si riferisce alle spese di manutenzione delle apparecchiature in sede Sportello Giovani (trattasi di un piccolo locale messo a disposizione dal Comune di Storo - capofila - esclusivamente per le operatrici dello Sportello dove si svolgono le equipe del gruppo di lavoro, incontri con associazioni e amministrazioni, gestione archivio e dove le operatrici gestiscono le attività in programma nel POG dello Sportello. Le attrezzature a disposizione sono un pc fisso, un pc portatile, stampante piccola a colori e una grande in bianco e nero, videoproiettore le quali necessitano di una manutenzione al bisogno. Nel 2016 si pensava di far sistemare la stampante grande perchè da tempo non funzionante in alcune sue opzioni. Il costo viene stimato annualmente in base ai problemi rilevati

Valorizzazione attività di volontariato per i volontari della Associazione Murialdo i quali collaborano con l'equipe tecnica della Casa Generalizia nella realizzazione del progetto = € 500,00

14.3

In riferimento alle azioni che l'azione Giovani 2.0 -Sportello vuole attuare nel 2016, a seguito riportiamo i risultati attesi:

- Coinvolgere e raccogliere le iscrizioni di almeno 200 ragazzi (partecipanti attivi) nelle progettualità promosse dal Piano e rilevare il grado di soddisfazione dei ragazzi rispetto al Piano Giovani (80%)
- Collaborazione con l'Agenzia del lavoro per un pensiero futuro in termini di progettazione a favore dell'occupazione giovanile locale
- Promuovere azioni di lavoro in rete con il Piano Sociale e fra Piani e Comunità di Valle
- Formare un gruppo di sensibilizzazione su tematiche riguardanti sani stili di vita formato da almeno 4 amministratori e/o persone sensibili
- Coinvolgere almeno 10 ragazzi studenti della scuola alberghiera di Tione nella preparazione di due stand analcolici.
- Coinvolgimento di almeno 200 fruitori agli stand no alcol
- Seguire uno o due progetti del Piano Giovani 2016 in una valutazione di esito e di processo più mirata;
- Formare un gruppo di almeno 8 giovani/referenti associazioni per il corso di barman



14.4 Abstract

L'azione Giovani 2.0 Sportello è uno strumento che vuole incoraggiare i ragazzi e le realtà locali a mettersi in gioco attraverso la promozione e l'informazione di opportunità, ma anche attivando azioni mirate.

Si continuerà ad essere un punto di incontro e di intermediazione con le diverse realtà territoriali promuovendo specifici percorsi sul lavoro, prevenzione, comunicazione.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 200



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



| 17.2 Se sì, quali? |
|---|
| 1 Questionario di gradimento |
| 2 Momento di restituzione al gruppo dei partecipanti dei dati emersi dal questionario |
| 3 Momento dedicato durante il Tavolo per una valutazione sui risultati raggiunti |
| 4 |
| 5 |

| 18. Piano finanziario del progetto | |
|--|------------|
| 18.1 Spese previste | |
| Voce di spesa | importo |
| 1. Affitto sale, spazi, locali | € |
| 2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) | € |
| 3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria e alimentari | € 784,18 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 15200 | € 15200,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1220 | € 1220,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600 | € 600,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 480 | € 480,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 576 | € 576,00 |
| 5. Pubblicità/promozione | € 2100,00 |
| 6. Viaggi e spostamenti | € |
| 7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti | € |
| 8. Tasse / SIAE | € |
| 9. Rimborsi spese (specificare) | € |
| 10. Assicurazione | € 180,00 |
| 11. Altro 1 (specificare) sito e canoni | € 440,00 |
| 12. Altro 2 (specificare) manutenzione | € 300,00 |
| 13. Altro 3 (specificare) | € |
| 14. Altro 4 (specificare) | € |
| 15. Valorizzazione attività di volontariato | € 500,00 |

Totale A: € 22380,18



| 18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste | |
|---|---------|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | € |
| 2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | € |
| 3. Incassi da iscrizione | € |
| 4. Incassi di vendita | € |

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 22380,18

| 18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ | |
|--|-----------|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni | € 7980,09 |
| 2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim del Chiese | € 1480,00 |
| 3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali | € 1730,00 |
| 4. Autofinanziamento | € |
| 5. Altro (specificare) | € |
| 6. Altro (specificare) | € |

Totale: € 11190,09

| Disavanzo | Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo | Entrate diverse | Contributo PAT |
|---------------------------|--|-----------------|----------------|
| € 22380,18 | € 7980,09 | € 3210,00 | € 11190,09 |
| percentuale sul disavanzo | 35.657 % | 14.343 % | 50 % |